

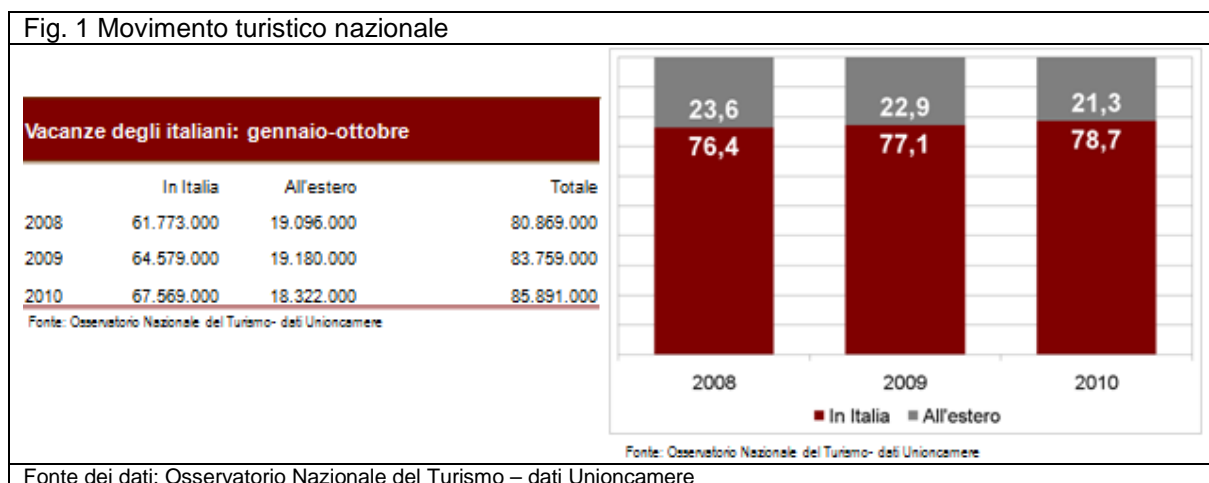
2.2 TURISMO

Benedetta Radicchio, Nicola Robles



Introduzione

Per il periodo 2009-2010 gli afflussi europei verso l'Italia hanno giocato un ruolo fondamentale. Il maggior numero di stranieri proviene da Germania (15,8%) Francia (14,1%) e Austria (10,2%). Spagna, Nord Europa, Russia, Polonia, Belgio e Olanda sono mercati che diventano sempre più significativi per il nostro Paese. L'immagine di seguito (Fig. 1) dimostra come il turismo prettamente italiano sia in fase di miglioramento. Sono in crescita gli italiani che decidono di restare nel nostro Paese:



Tra le aree prodotte del turismo italiano, l'estate vede protagonista il mare (69,8% a luglio, 84,3% ad agosto e 49,6% a settembre), seguito dalla montagna (59,2% a luglio, 75,5% ad agosto e 39,8% a settembre) e dai laghi (63,3% a luglio, 67,9% ad agosto e 46,1% a settembre). Migliorano le città d'arte arrestando l'emorragia dei flussi che le avevano caratterizzate in primavera (61,2% a luglio, 67,3% ad agosto e 51,3% a settembre). Più difficile la stagione delle destinazioni del turismo verde (57,7% a luglio, 68,3% ad agosto e 41,3% a settembre) e del comparto termale - 54,2% a luglio, 70,6% ad agosto e 50,6% a settembre (fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo, Ministero del Turismo).

Le prime regioni di destinazione sono state la Sardegna, l'Emilia Romagna, la Puglia, la Toscana, la Sicilia e la Liguria.

Quadro sinottico indicatori

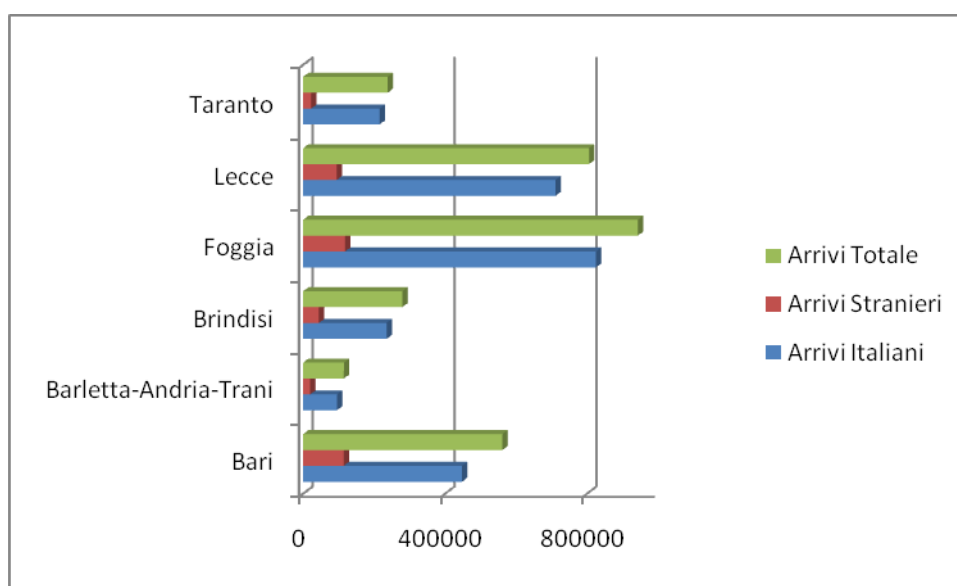
Subtematica	Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Turismo	Intensità turistica	D	Assessorato Mediterraneo, Cultura e Turismo Regione Puglia

Turismo in Puglia

In Puglia (Fig. 2) le province che hanno registrato il maggior numero di arrivi e presenze sono state la provincia di Foggia e quella di Lecce

Fig. 2 Movimento turistico nazionale

PROVINCE	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Bari	447531	114216	561747	1028912	273871	1302783
Barletta-Andria-Trani	95142	19715	114857	198259	43289	241548
Brindisi	235589	44290	279879	1083873	199629	1283502
Foggia	825483	118381	943864	3800888	580585	4381473
Lecce	711479	94349	805828	3735380	416332	4151712
Taranto	215863	22677	238540	896693	97533	994226



Fonte dei dati: Assessorato Mediterraneo, Cultura e Turismo – Regione Puglia

Il movimento turistico pugliese nel 2010 registra, rispetto al 2009, valori di arrivi e di presenze pressoché simili. I risultati del settore da un lato contribuiscono positivamente allo sviluppo socio-economico, dall'altro possono generare impatti sull'ambiente.

Le condizioni di criticità ambientale sono determinate dal consumo di risorse energetiche, idriche, e di territorio (suolo, vegetazione, etc.) e dalle pressioni generate sull'aria, sui rifiuti, sull'ambiente marino costiero, sul suolo, sul paesaggio.

In Puglia, come nel resto d'Italia, la stagionalità è una delle caratteristiche principali del fenomeno turistico. Il concentrarsi delle presenze soprattutto nei mesi di Luglio e Agosto e principalmente nelle località balneari comporta, in quei periodi, una pressione più marcata sull'ambiente oltre che un peggioramento della qualità della vita delle comunità locali.

Intensità Turistica

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Intensità Turistica	P	Assessorato Mediterraneo, Cultura e Turismo Regione Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Determinare il carico turistico agente sul territorio	***	2010	P	😊	↔

Gli indicatori di pressione ambientale sono in grado di monitorare il carico del turismo sul territorio, le pressioni e gli impatti esercitati sull'ambiente. Il rapporto "numero degli arrivi per popolazione residente" rappresenta il peso del turismo sulle dimensioni della regione, mentre il rapporto "presenze per popolazione residente" offre l'idea dello sforzo sopportato dal territorio e dalle sue strutture in termini di surplus di servizi e di infrastrutture (trasporti, approvvigionamento idrico e alimentare, smaltimento di acque reflue e di rifiuti, strutture per il tempo libero) necessario a colmare la differenza del numero di residenti dovuta alla fluttuazione stagionale delle presenze. La Fig. 3 che segue mostra come il turismo abbia un peso rilevante nella provincia di Foggia seguita da quelle di Lecce e Brindisi, con valori solo nel caso di Foggia leggermente superiori a quelli nazionali.

Fig. 3 Intensità turistica per provincia					
PROVINCE	Pop residente	Arrivi	Arrivi/Abitanti	Presenze	Presenze/Abitanti
Bari - BAT	1601412	676604	0,42	1544331	0,96
Brindisi	402891	279879	0,69	1283502	3,18
Foggia	682260	943864	1,38	4381473	6,42
Lecce	812658	805828	0,99	4151712	5,10
Taranto	580481	238540	0,41	994226	1,71
Fonte dei dati: Elaborazione ARPA su dati Istat e dati Assessorato Mediterraneo, Cultura e Turismo – Regione Puglia					

Foto:
Lucia Bisceglia